



Van Gogh Alive

Grandissima notizia per tutti gli appassionati d'arte, la mostra multimediale più visitata al mondo, VanGogh Alive, che doveva concludersi domenica scorsa 26 marzo, sarà invece prorogata fino al 23 Aprile grazie all'enorme successo registrato in questi mesi.

Dunque per chi se la fosse persa, questa è l'occasione giusta per rimediare e per immergersi totalmente in un'esperienza sensoriale ed artistica unica.

Un modo di fare totalmente innovativo e coinvolgente, una commistione tra arte e tecnologia grazie alla quale la percezione emotiva viene amplificata, una vera immersione nel colore e nello spazio che vi catapultano direttamente nei quadri di Van Gogh.



Una mostra dedicata al grande pittore olandese che, con il suo stile unico e inconfondibile, ha gettato le basi dell'arte moderna.

L'evento permette di esplorare la vita e le opere di Vincent Van Gogh nel periodo che va dal 1880 fino al 1890, nonché di interpretarne i pensieri e le emozioni nel suo vagare tra Parigi, Arles, Saint-Rémy e Auvers-sur-Oise, i luoghi dove creò molti dei suoi capolavori senza tempo. Lungo il percorso lo spettatore può osservare queste opere cogliendone tutti i dettagli, studiandone il colore e la tecnica. Fotografie e video, combinate alle opere di Van Gogh, mostrano le sue fonti di ispirazione.

Più di 3.000 immagini di grandi dimensioni creano un allestimento elettrizzante che riempie schermi giganti, pareti e colonne dal soffitto fino al pavimento, immergendo gli ospiti nei colori vibranti e nei dettagli intensi che caratterizzano lo stile unico di Van Gogh.

La mostra utilizza la tecnologia SENSORY4™, un sistema unico che incorpora oltre 50 proiettori ad alta definizione, una grafica multi-canale e un suono surround in grado di creare uno dei più coinvolgenti ambienti multi-screen al mondo. Grandi immagini, nitide e cristalline, illuminano schermi e superfici che esaltano l'originalità dello spazio espositivo e si accompagnano alle musiche di Vivaldi, Ledbury, Tobin, Lalo, Barber, Schubert, Satie, Godard, Bach, Chabrier, Saint-Saëns, Godard, Handel.

Palazzo degli Esami

Situato nel cuore di Trastevere, il Palazzo degli Esami è un edificio costruito nel 1912 e progettato dall'Ufficio Speciale del Genio Civile. Sede fino al decennio scorso di concorsi ed esami di Stato per funzionari pubblici, insegnanti e giornalisti e appartenente dal 2013 al Fondo FIV, è articolato su quattro piani fuori terra oltre ad un livello seminterrato.

